Prima seduta generale

Autor(en): **Lavizzari, Luigi / Curti, G. / Fraschina**

Objekttyp: **Protocol**

Zeitschrift: **Verhandlungen der Schweizerischen Naturforschenden Gesellschaft = Actes de la Société Helvétique des Sciences Naturelles = Atti della Società Elvetica di Scienze Naturali**

Band (Jahr): **44 (1860)**

PDF erstellt am: **27.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

A.

PRIMA SEDUTA GENERALE

DELLA SOCIETÀ ELVETICA DELLE SCIENZE NATURALI

nella sala del Gran Consiglio

il giorno 11 *Settem. alle ore* 10 *ant.*

BURÒ ANNUALE:

Sig. Dott. Luigi Lavizzari, *Presidente.*
» Prof. G. Curti, *vice-Presidente.*
» Rettore, prof. Fraschina, *Segretario.*

1. Il Presidente sig. consigliere di Stato *Luigi Lavizzari* Dottore in Scienze Fisiche e Naturali, con un discorso in cui ragiona del paese e del suolo ticinese e di alcune vicinanze specialmente in quanto può interessare il naturalista dal lato della geologia, della botanica e della mineralogia, colla quale occasione egli s'intrattiene in diversi tocchi sulle instituzioni, sull'industria agricola, sul sentimento popolare e su altri punti che interessano la conoscenza della contrada in cui la Società ha amato radunarsi, dichiara aperta la sessione della Società elvetica delle Scienze Naturali per l'anno 1860.

2. Sono presentate all'Assemblea diverse Deputazioni, cioè:

Il capo del Dipartimento dell'Interno della Confederazione svizzera;

Una Deputazione della città di Lugano;

idem del Liceo cantonale;

» della Società ticinese degli Amici dell'Educazione del Popolo;

» dell'Istituto lombardo di Scienze, Lettere ed Arti;

» della Società italiana di Scienze Naturali;

» dell'Ateneo di Milano già Accademia Fisio-Medico-Statistica.

3. Il Presidente dà la parola al Vice-Presidente signor prof. G. Curti, il quale tiene ragionamento alla Società su le vicende degli studj naturali nel Cantone Ticino, lo stato attuale e il probabile avvenire.

4. Il professore *Lang* di Soletta espone alla Società il Conto-reso dato dal Questore della medesima per l'anno 1859-60, Conto-reso già verificato dal Burò. La Società lo approva esprimendo i suoi ringraziamenti al sig. Questore per le cure che egli pone agli interessi della Società.

In seguito la Società risolve che la Finanza d'entrata sarà quindinnanzi percepita nel mese di novembre all'atto della distribuzione dei Diplomi, e la tassa annuale sarà percepita in maggio all'atto dell'invio del volume a stampa delle operazioni della Società.

I conti dovranno essere bilanciati ogni anno col primo luglio.

5. Si risolve di abbandonare l'uso sin qui seguito di dare a' nuovi socj il Diploma in lingua latina, e di adottare invece le tre lingue viventi della Confederazione.

6. L'Assemblea approva le decisioni prese dal Comitato Centrale di Zurigo intorno all'impiego di franchi 3000 assegnati alla Società Elvetica di Scienze Naturali dall'Assemblea Federale per l'anno 1859, e autorizza la Commissione nominata dal Comitato Centrale e composta dei sig.ri Studer di Berna, Merian di Basilea, Escher de la Linth di Zurigo, Desor di Neuchatel, Favre di Ginevra, a continuare i suoi lavori per l'allestimento d'una carta geologica generale della Svizzera.

7. Si fa conoscere all'Assemblea il desiderio espresso dal Burò statistisco federale che sia stabilito un sistema di osservazioni meteorologiche in tutta la Svizzera. I signori professori De La Harpe e Gautier danno spiegazioni in proposito. La Società risolve di nominare una Commissione di meteorologia composta de' signori Mousson a Zurigo, come presidente, Wild a Berna, Kopp a Neuchatel. Questa Commissione è incaricata di redigere un progetto di osservazioni meteorologiche uniformi in tutta la Svizzera, intendendosi a questo uopo col Burò federale di Statistica rispettivamente col suo direttore sig. Vogt.

8. È chiamato in discussione l'oggetto del luogo di riunione per l'anno prossimo. Il Presidente dà conoscenza di uno scritto della Società vodese delle scienze naturali con cui è istantemente domandato che sia conferito quest'onore alla città di Losanna. Non essendovi altre proposte si passa alla votazione e la suddetta città è scelta all'unanimità per luogo della prossima riunione. Il sig. De La Harpe ne è nominato presidente.

9. Si dà conoscenza di proposti a nuovi socj, di cui è distribuita a ciascun membro presente un' apposita lista. I nazionali e gli esteri investiti di publico ufficio nella Svizzera, i quali a tenore degli statuti sono immediatamente ammissibili, vennero all' unanimità eletti e invitati a prender parte all' adunanza.

La lista dei non nazionali sarà come di pratica trasmessa al Comitato Centrale a Zurigo.

10. Il Presidente annuncia all'Assemblea diversi doni di opere scientifiche arrivati alla Società, i quali si lasciano esposti alla comune conoscenza. — Un apposito elenco sarà unito agli atti.

Una di queste opere: *Escursioni nel Cantone Ticino* è, per disposizione e *a spesa del Governo ticinese,* distribuita ad ogni Membro dell' adunanza. Quest'opera dovendo constare di cinque volumetti e non essendone usciti che due (Mendrisio e le sue vicinanze;
Lugano » »);
questi vengono immediatamente consegnati ai membri presenti. Gli altri tre:

Locarno e le sue vicinanze;
Bellinzona » » »
S. Gottardo » » »

con diversi prospetti e tabelle relative alle catene prealpine, ai profili delle valli, alle formazioni geologiche, ai petrefatti, minerali, altitudini, monti, laghi, vegetazione ecc. ecc.

dovranno essere successivamente spediti ai rispettivi Membri di mano in mano che vedranno la luce.

11. — È dato lettura di un officio del Consiglio di Stato del Cantone Ticino, con cui questa Autorità saluta la Società Elvetica delle Scienze Naturali, ed esprime alla mede-

sima la sua gratitudine per l'onore fatto al Cantone coll'averlo scelto per la sua riunione.

Il sig. De La Harpe propone di rispondere con lettera di ringraziamento. La quale proposta è aggradita dalla Società ed è incaricata la Presidenza di darvi conveniente effetto.

12. Il Vice-presidente sig. Curti annuncia all'Assemblea essere giunto da Zurigo un volume delle Memorie scientifiche che fa pubblicare la stessa Società Elvetica delle Scienze Naturali sotto il titolo: *Neue Denkschriften der Allgemeinen Schweizerischen Gesellschaft für die gesammten Naturwissenschaften;* Nouveaux Mémoires de la Societé helvétique des Sciences naturelles. Tome XVII, ossia Tomo VII della 2ª Decade; 68 fogli e LIII tavole in 4°, Zurigo, a spese della Società, 1860. Il volume è deposto sul burò a comune conoscenza.

Non essendoci altro sul tappeto per le trattande di quest'oggi, la seduta è levata.

Il Segretario FRASCHINA.